

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1533 del 15/07/2016

Le indagini condotte da Appa in sinergia con il Noe, il Servizio Foreste e fauna e l'Apss hanno portato all'individuazione delle cause dell'inquinamento

Moria di trote: accertata la presenza di insetticida nel rio Stolzano

A seguito dell'inquinamento di domenica 10 luglio che ha causato la morte delle trote dell'Impianto Ittico in località Molini a Vigolo Vattaro, gestito dall'Associazione Pescatori Dilettanti Trentini, APPA insieme ai Carabinieri del NOE ha avviato immediatamente le indagini per individuare l'origine e il punto di immissione delle sostanze che hanno provocato l'inquinamento. I primi accertamenti, con l'analisi chimica delle acque, sono iniziati già nel pomeriggio di domenica concentrando l'attenzione sulle acque della piscicoltura sia in ingresso che in uscita dall'impianto ittico. Il Servizio Foreste e Fauna della Provincia ha inviato all'Istituto Zooprofilattico delle Venezie i campioni di fauna ittica prelevati dalle vasche. Grazie al controllo effettuato dai biologi dell'APPA sulla comunità macrobentonica presente nel rio Stolzano anche nel tratto a valle, si è constatata la moria dei macroinvertebrati e si è individuato il punto di immissione dell'inquinante. Nel contempo l'analisi chimica dei campioni di acqua ha rilevato la presenza di alcuni principi attivi usualmente utilizzati nella preparazione degli insetticidi.

Le indagini sono proseguite con altri campionamenti per confermare i dati e per monitorare l'andamento della situazione e la concentrazione degli inquinanti. Contestualmente l'Azienda sanitaria ha svolto verifiche su possibili interferenze con acque utilizzate ad uso potabile che a tutt'oggi non vi è traccia.

I campioni per l'analisi eco-tossicologica hanno evidenziato la graduale progressiva diminuzione della tossicità delle acque.

Tutti i dati raccolti sono stati messi a disposizione dei Carabinieri del Nucleo Operativo Ecologico per lo svolgimento delle attività di polizia giudiziaria volte ad individuare le responsabilità dell'accaduto: le indagini, svolte in collaborazione con APPA, sono tutt'ora in corso. Il sindaco del Comune di Altopiano della Vigolana è stato informato sugli esiti delle operazioni.

Nel frattempo, sul posto sono in fase avanzata le operazioni di messa in sicurezza con la pulizia e l'asporto degli inquinanti a cura di una ditta specializzata.

Oggi i dati analitici indicano la cessazione della situazione emergenziale, ma sarà cura dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente tenere la situazione sotto controllo attraverso il monitoraggio sia della comunità macrobentonica che della qualità delle acque del Rio Stolzano.

La collaborazione sinergica fra le forze addette al controllo del territorio, APPA, Carabinieri del NOE, Servizio Foreste e Fauna e APSS, intervenute ciascuna per le proprie competenze ma in costante coordinamento, ha portato a risultati concreti con l'individuazione delle cause e il contenimento degli effetti dell'inquinamento.

L'attività, tutt'altro che semplice vista l'assenza di evidenze che potessero indirizzare i primi accertamenti, è

stata portata a compimento con il coinvolgimento dell'intera struttura di APPA che ha messo in campo tutte le competenze disponibili, dagli ispettori ai biologi, dai chimici ai tecnici di laboratorio, in un'efficace azione di squadra.

()